



Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01230951685760 del 27/09/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.532041 del 28/10/2024

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Marco Polo all'incrocio con via Cipro al Lido di Venezia, in occasione dei lavori di realizzazione di un impianto di protezione catodica

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società ITALGAS S.p.A. ha presentato la SCIA acquisita con prot. n.546761 del 06/11/2024 per la realizzazione dei lavori di collegamento verticale profondo esistente per la protezione catodica in via Marco Polo n.19 al Lido di Venezia;
- con l'ordinanza dirigenziale n.581 del 17/07/2024 era già stato interdetto il transito veicolare in via Marco Polo dal giorno 22/07/2024 fino al giorno 26/07/2024 per la realizzazione dei lavori;
- la ditta ESA Srl ha comunicato di aver sospeso in precedenza i lavori per non arrecare disagio alla circolazione durante la stagione turistica;

Considerato che:

- in data 28/10/2024 con prot. n. 532041 la ditta ESA Srl ha presentato una nuova l'istanza per l'emissione dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione in via Marco Polo all'intersezione con via Cipro al Lido di Venezia, al fine di concludere la lavorazioni non completate;
- la sostituzione del dispersore deve essere realizzata in corrispondenza dell'incrocio di via Marco Polo con via Cipro, in una posizione tale da non garantire uno spazio libero per il transito in sicurezza dei veicoli;
- in data 12/11/2024 il Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia Centro Storico e Isole ha rilasciato il nulla osta alla chiusura al traffico del tratto di via Marco Polo compreso tra via Cipro e via Ospizio Marino garantendo in ogni caso il transito pedonale e ciclabile;

Ritenuto di regolamentare la circolazione in modo da garantire i più elevati livelli di sicurezza per tutti gli utenti della strada;

Riconosciuta pertanto l'esigenza di interrompere la circolazione riducendo al minimo i disagi consentiti dall'occupazione di parte della carreggiata per l'esecuzione delle lavorazioni;



Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta ESA Srl con marca da bollo n. 01230951685771 del 27/09/2024 e acquisita con prot. n.532041 del 28/10/2024;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. di regolamentare la circolazione in via Marco Polo all'incrocio con via Cipro, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso in via Marco Polo e la chiusura per i veicoli percorrenti da via Cipro e via dell'Ospizio Marino;
- 1.2 segnalare per i veicoli percorrenti via Cipro, a nord dell'incrocio con via Marco Polo, il divieto di transito in via Marco Polo e la direzione obbligatoria dritto e destra;
- 1.3 segnalare per i veicoli percorrenti via Cipro, a sud all'incrocio con via Marco Polo il divieto di transito in via Marco Polo e la direzione obbligatoria dritto e sinistra;
- 1.4 segnalare per i veicoli percorrenti via dell'Ospizio Marino all'incrocio con via Marco Polo il divieto di transito in via Marco Polo e la direzione obbligatoria dritto;
- 1.5 segnalare la deviazione verso via Cipro, via Duodo e via dell'Ospizio Marino per i veicoli diretti in via Marco Polo;
- 1.6 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di non interdire la circolazione pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri, predisposti per i pedoni;
- 1.7 è fatto obbligo di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interessare con i lavori via Cipro;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del





cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;
- 4.9 sarà cura della Società richiedente, la Società Italgas S.p.A., provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati **" Lavori di manutenzione della rete gas..... dal.....al.....ci scusiamo per il disagio la Società Italgas S.p.A."**.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 06/12/2024.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori (recapito telefonico 3939956400), della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i





lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti-Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 12 novembre 2024

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo (*)

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*